

#### 4.4 RIFIUTI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DI TORINO

La Provincia di Torino ha adottato nell'aprile 2005 l'aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR 2005).

Il PPGR 2005 ha delineato nuovi obiettivi, rispetto al Programma Provinciale del 1998, e creato le condizioni reali per il loro raggiungimento:

<b>Obiettivi</b>	<b>Risultati 2005</b>	<b>PPGR 2005</b>	<b>Strategie perseguite in attuazione del PPGR</b>
Produzione di rifiuti	Crescita 0% dopo un aumento del 3,4% anno precedenti	-3% al 2010 rispetto al 2003	Accordi con associazioni di categoria, grande distribuzione, autocompostaggio...
Raccolta differenziata	36,3%	50% al 2010	Stanziamento di finanziamenti per favorire la RD integrata
Impiantistica per il trattamento e smaltimento finale	Affidamento termovalorizzatore del Gerbido e discarica di servizio	2 impianti di trattamento termico e 1 sola discarica per ceneri e scorie derivanti dagli impianti di trattamento termico	

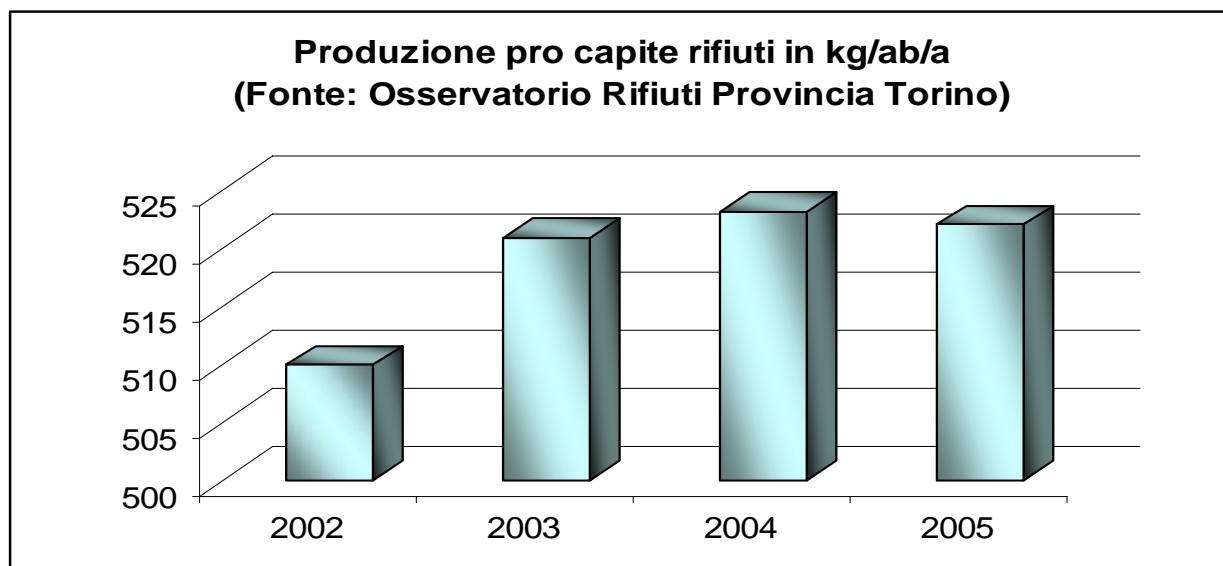
Un elemento importante per valutare la crescita delle raccolte differenziate negli anni, insieme al livello di percentuale raggiunto, è la capacità graduale di miglioramento nel tempo, segno di un impegno costante e di iniziative consolidate, che certamente produrranno benefici strutturali nel medio-lungo periodo.

I dati relativi agli obiettivi raggiunti dal sistema provinciale in riferimento alla produzione di rifiuti urbani e alle raccolte differenziate raffigurano un quadro sicuramente positivo: la produzione complessiva di rifiuti urbani nel 2005 diminuisce leggermente rispetto al 2004 (-300 ton circa), a

fronte di un lieve incremento della popolazione (+4.500 ab.). La produzione pro capite di rifiuti registra un lieve decremento (-0,2%).

Tab 4.8 Produzione pro capite di rifiuti (RU + ingombranti + RD) in kg/ab/a

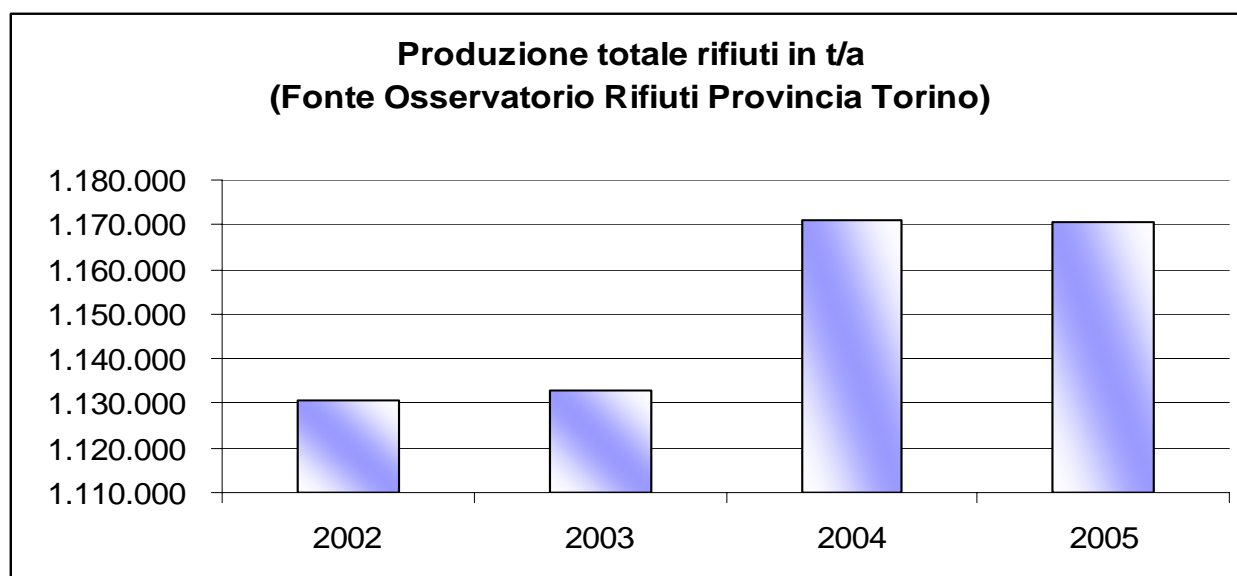
	2002	2003	2004	2005	Variazione 2005- 2004
ACEA	474	505	511	520	1,9%
BAC 16	646	492	497	493	-1,0%
BAC 18	552	573	574	594	3,6%
CADOS ex ACSEL	572	569	598	591	-1,2%
CADOS ex CIDIU	510	504	494	469	-5,1%
CADOS			522	502	-3,8%
CCA	459	456	455	427	-6,2%
CCS	458	451	424	394	-7,0%
CISA	472	450	468	467	-0,1%
COVAR 14	466	478	478	447	-6,5%
CSAC	502	491	504	495	-1,6%
<b>Provincia Torino</b>	<b>510</b>	<b>521</b>	<b>523,3</b>	<b>522,1</b>	<b>-0,20%</b>



Una analisi più approfondita del dato complessivo della quantità di rifiuti prodotta su base provinciale denota per il 2005 un primo seppur lievissimo decremento rispetto all'anno precedente (-0,03%) con un'inversione di tendenza rispetto al trend in aumento negli ultimi anni.

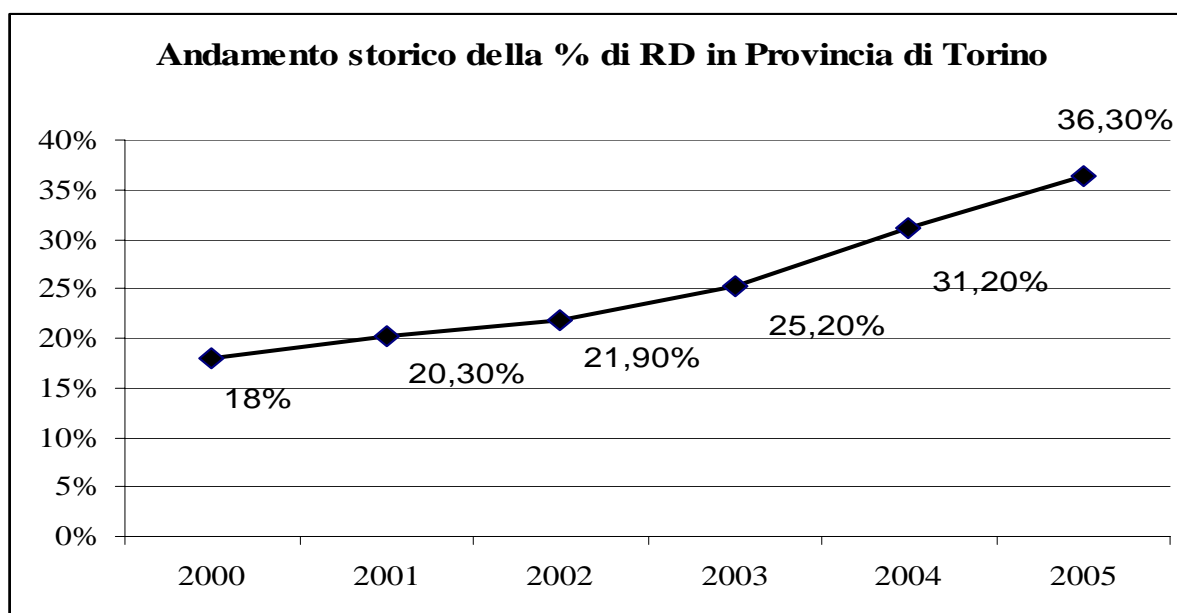
Tab 4.9 Produzione totale di rifiuti (RU + RD+ ingombranti + RUP) in t/a

	2002	2003	2004	2005	Variazione 2005-2004
ACEA	67.432	72.039	74.142	75.964	2,5%
BAC 16	112.216	119.393	122.493	122.143	-0,3%
BAC 18	497.530	493.305	517.403	534.716	3,3%
CADOS ex ACSEL	45.423	45.429	49.110	48.925	-0,4%
CADOS ex CIDIU	111.663	108.186	108.377	102.883	-5,1%
CADOS			157.487	151.808	-3,6%
CCA	49.871	49.156	49.695	46.626	-6,2%
CCS	51.398	50.750	48.910	45.849	-6,3%
CISA	42.767	40.981	43.415	43.638	0,5%
COVAR 14	113.559	116.093	118.187	111.262	-5,9%
CSAC	38.768	37.768	39.245	38.748	-1,3%
<b>Provincia Torino</b>	<b>1.130.626</b>	<b>1.133.099</b>	<b>1.171.076</b>	<b>1.170.754</b>	<b>-0,03%</b>



I dati relativi alle raccolte differenziate vengono acquisiti su scale comunale. La percentuale di raccolta differenziata viene calcolata applicando il metodo normalizzato individuato dalla Regione Piemonte (DGR 43-435 del 10-07-2000).

In termini percentuali la raccolta differenziata ha raggiunto nel 2005 il valore medio di 36,3%, superando l'obiettivo del decreto Ronchi per il 2003, pari al 35%.

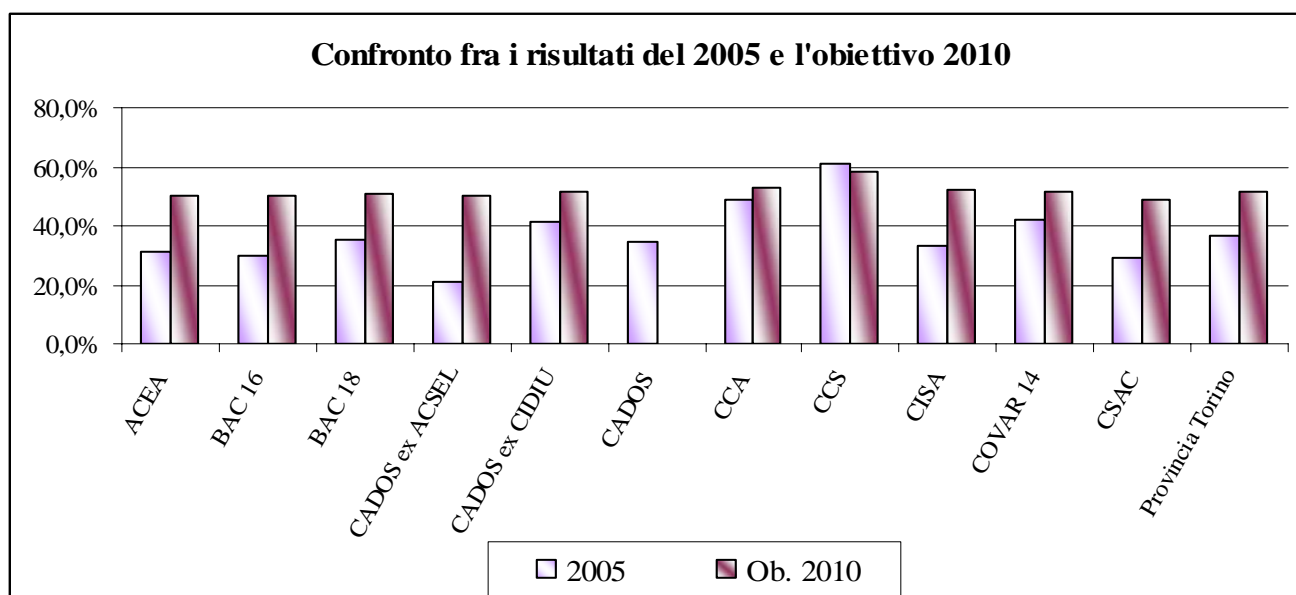


Di seguito è evidenziato il confronto fra i risultati raggiunti nei diversi consorzi e gli obiettivi fissati dal Decreto Ronchi e dal vigente PPGR: il mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla Provincia di Torino per il 2005 impone la necessità per il 2006, in particolare per alcuni consorzi, di un ulteriore sforzo.

In generale i risultati sono comunque incoraggianti, e va inoltre evidenziato come alcuni consorzi abbiano già addirittura superato gli obiettivi previsti: si tratta di quei consorzi che hanno abbandonato la raccolta stradale e hanno adottato sistemi integrati di raccolta.

Tab 4.10 Percentuali di raccolta differenziata e confronto con gli obiettivi del decreto Ronchi e del PPGR (Fonte: Provincia Torino)

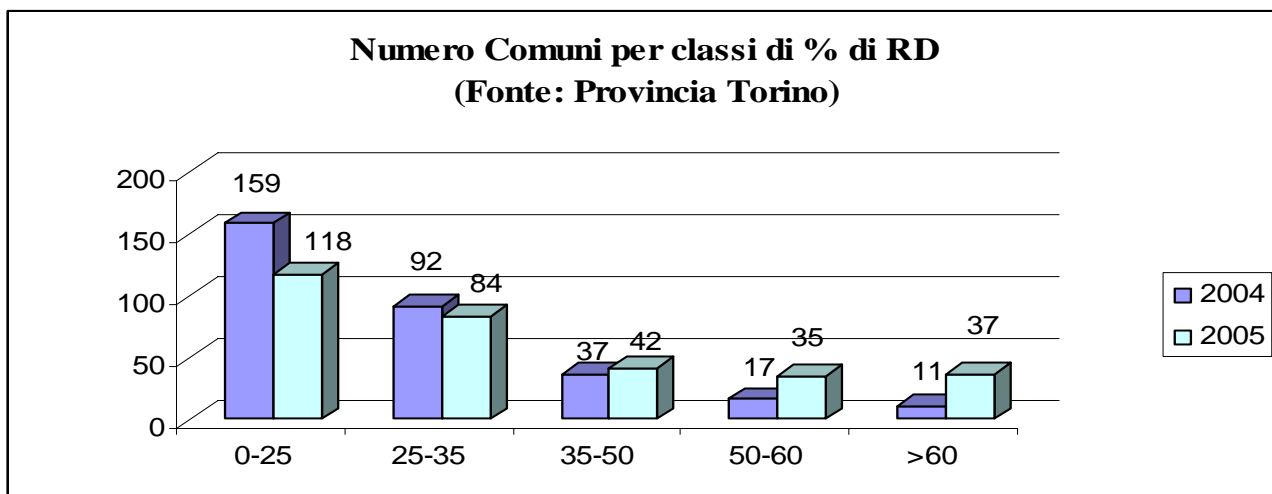
	2002	2003	2004	2005	Ronchi 2003	Revisione PPGR	
						Ob. 2005	Ob. 2010
ACEA	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,0%	36,2%	50,2%
BAC 16	18,6%	23,1%	26,7%	29,8%	35,0%	35,7%	50,3%
BAC 18	24,6%	26,1%	32,0%	35,3%	35,0%	36,5%	50,9%
CADOS ex ACSEL	17,0%	17,6%	22,4%	20,8%	35,0%	32,5%	50,0%
CADOS ex CIDIU	21,8%	26,5%	33,9%	41,4%	35,0%	39,7%	51,7%
CADOS			30,3%	34,8%	35,0%		
CCA	22,9%	27,3%	38,2%	49,0%	35,0%	44,0%	53,2%
CCS	20,5%	25,2%	42,2%	60,8%	35,0%	51,3%	58,5%
CISA	18,1%	22,9%	25,8%	33,4%	35,0%	37,0%	52,5%
COVAR 14	20,1%	22,7%	28,1%	41,8%	35,0%	38,6%	51,3%
CSAC	17,5%	24,0%	28,8%	28,9%	35,0%	34,5%	48,7%
<b>Provincia Torino</b>	<b>21,9%</b>	<b>25,2%</b>	<b>31,2%</b>	<b>36,3%</b>	<b>35,0%</b>	<b>37,7%</b>	<b>51,3%</b>



La Legge Regionale 24/2002 prevede a partire dal 2004 il sanzionamento dei Comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo Ronchi del 35% nel 2003. Lo scorso anno (periodo di riferimento 2003) è stata applicata una sanzione pari a 0,50 euro/abitante, indipendentemente dalla percentuale effettivamente raggiunta; da quest'anno (periodo di riferimento 2004) in poi invece la sanzione sarà commisurata alla differenza tra la percentuale raggiunta e l'obiettivo del 35%.

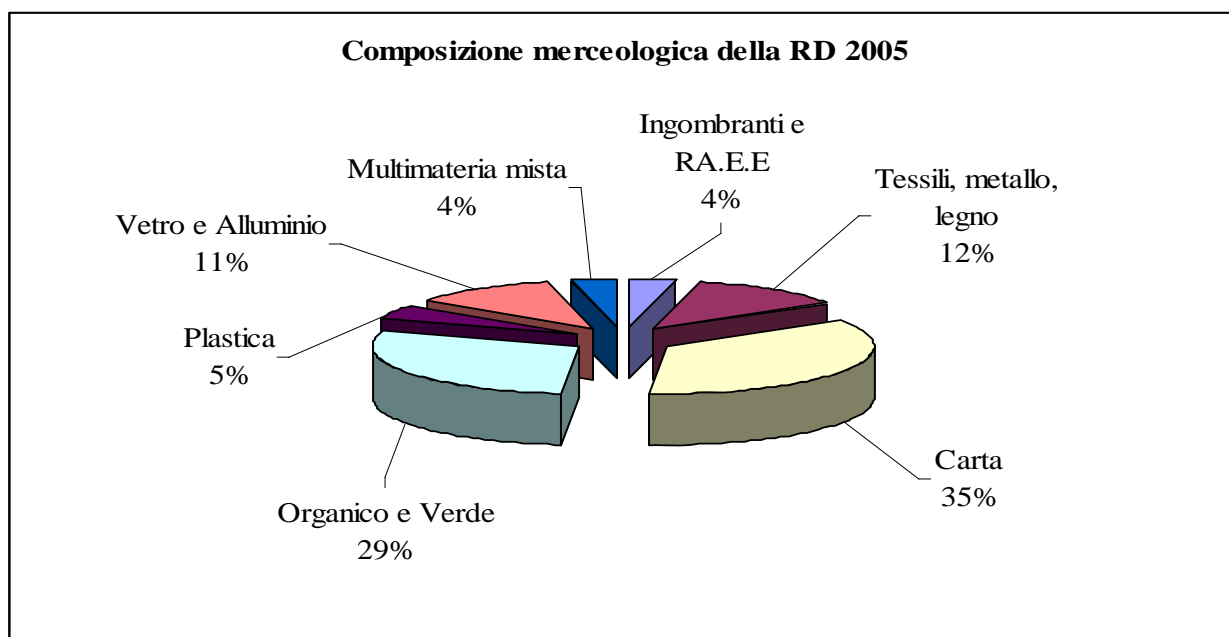
L'analisi dei risultati ottenuti dai singoli Comuni, raggruppati per classi di percentuali di raccolta differenziata raggiunta, evidenzia che sono 202 i Comuni che non hanno raggiunto o superato il 35% di raccolta differenziata previsto come obiettivo e 114 che invece lo hanno superato (di questi, 72 hanno conseguito risultati eccellenti, superando il 50%). Il miglioramento è evidente nel fatto che nel 2004 solo 28 comuni avevano superato una percentuale di raccolta differenziata del 50% e solo 65 avevano raggiunto la soglia del 35%.

Tutti i Comuni che hanno registrato percentuali di raccolta differenziata superiori al 50% hanno sistemi di raccolta integrati; i Comuni che non hanno raggiunto almeno il 50% di raccolta differenziata pur avendo sistemi di raccolta integrati hanno avviato il nuovo sistema da meno di un anno.



L'analisi dei dati relativi alle diverse tipologie di materiali raccolti in maniera differenziata evidenzia la predominanza in peso della frazione carta, con oltre 68 kg/ab/anno, rispetto alle altre frazioni.

Nel confronto con l'anno precedente migliorano le raccolte di tutte le frazioni ad eccezione si metalli e tessili.



La Provincia di Torino dal mese di Gennaio 2006 ha attivato un monitoraggio mensile relativo alla produzione di rifiuti urbani su tutti i 316 comuni.

Il rilevamento mensile permette di monitorare in continuo i risultati di raccolta differenziata raggiunti dai singoli Comuni e nel contempo di misurare la produzione di rifiuti totale e pro capite, indicatori indispensabili per la pianificazione la gestione dei rifiuti.

	<b>2005</b>	<b>I trimestre 2006</b>
ACEA	30,90%	26,60%
BAC 16	29,80%	31,30%
BAC 18	35,30%	34,90%
CADOS ex ACSEL	20,80%	23,60%
CADOS ex CIDIU	41,40%	44,90%
CADOS	34,80%	38,30%
CCA	49,00%	55,90%
CCS	60,80%	55,30%
CISA	33,40%	38,10%
COVAR 14	41,80%	55,30%
CSAC	28,90%	31,80%
<b>Provincia Torino</b>	<b>36,30%</b>	<b>37,80%</b>

In ogni caso è confortante il dato complessivo, che per il primo trimestre 2006 conferma e migliora le percentuali di raccolta del 2005, raggiungendo con pochi mesi di ritardo l'obiettivo del 37,7% fissato dal PPGR per il 2005.

#### **4.4.1 INCENTIVI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E AL PASSAGGIO TASSA/TARIFFA**

La Provincia di Torino fin dal 2002 ha avviato una serie di attività per la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata nei Comuni del territorio di competenza, attraverso il supporto tecnico-progettuale di Consorzi e Comuni e il finanziamento di specifici progetti territoriali.

Tali iniziative hanno prodotto una costante crescita delle percentuali di raccolta differenziata misurabili; il principale fattore di tale successo è individuabile nella forte collaborazione avviata fra i diversi Enti Pubblici e nella metodologia adottata: la raccolta domiciliare con metodo "porta a porta" risulta quale principale sistema efficace per il raggiungimento di obiettivi che superano in genere almeno il 50% di raccolta.

Con DGR 42-6471 del 1/7/2002 la Regione Piemonte ha adottato le linee guida per la predisposizione di progetti finalizzati al passaggio da tassa a tariffa, definendo gli standard e le procedure di riferimento per la realizzazione e la sperimentazione di sistemi organizzativi dedicati. La Regione quindi, con le successive D.G.P. n. 65-6727 del 22/07/2002 e D.D. n. 433 del 28/10/2002 ha disposto un intervento finanziario pari a complessivi 2 milioni di euro, dei quali

962.000 euro a favore della Provincia di Torino, a sostegno dei costi che devono essere sostenuti dai Comuni tenuti a predisporre il passaggio da tassa a tariffa.

Da un censimento effettuato presso i consorzi risulta che 61 comuni della nostra provincia hanno già messo in atto l'applicazione della tariffa.